UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'AMBIENTE

Ai Signori Dirigenti Scolastici

Oggetto: Riunione istituenda Laurea Triennale L-28 - "Scienze e Ingegneria delle Tecnologie del Mare e della Navigazione".

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente ha proposto, agli Organi Accademici dell'Università della Calabria, la istituzione di un corso di laurea triennale in "Scienze e Ingegneria delle Tecnologie del Mare e della Navigazione".

L'idea di proporre un corso di laurea triennale in "Scienze e Ingegneria delle Tecnologie del Mare e della Navigazione" nasce da motivazioni di carattere culturale, sociale ed economico e nasce dall'osservazione delle opportunità che lo sviluppo della Economia del Mare offre alla realtà locale calabrese e alle istanze che provengono dall'utenza studentesca e dal tessuto produttivo, nonché dall'opportunità di utilizzare le potenzialità di un'area costiera di circa 800 Km di linea di costa a forte vocazione turistica e marittima, caratterizzata dalla presenza del porto di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, appartenenti all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto che garantiscono il trasporto delle persone e delle merci nello stretto di Messina e verso il Mediterraneo, dell'Autorità di Sistema Portuali dei Mari Tirreno e del Basso Jonio (per il controllo dei porti di Gioia Tauro, Corigliano, Crotone, Palmi e Vibo Valentia). Il Porto di Gioia Tauro è il più grande terminal per il transhipment presente in Italia e nel Mediterraneo.

Inoltre, sono già presenti a Gioia Tauro realtà legate al trasporto marittimo e alla logistica, con le quali l'Università della Calabria ha collaborazioni consolidate negli anni attraverso la partecipazione al Distretto Tecnologico di Logistica e Trasformazione di Gioia Tauro, quali: Med Center Container Terminal (MCT), CE.F.R.I.S S.c.a.r.l., Innova S.p.A., Seawork Service S.r.l., Caronte & Tourist ed altre Compagnie di Navigazione.

Il corso di laurea è destinato sia a studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente, anche estero, con particolare attenzione ai diplomati degli istituti tecnici nautici sia a studenti militari (ad esempio graduati di Marina Militare, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.). Gli Istituti tecnici nautici presenti nel territorio calabrese in Calabria sono 7 con una previsione di oltre 300 diplomati. È ragionevole assumere che l'istituendo corso di laurea in Scienze e Ingegneria delle tecnologie del mare e della navigazione dell'Università della Calabria possa costituire un'ottima opportunità per i diplomati di tali Istituti e degli Istituti tecnici nautici della Basilicata di continuare il percorso formativo alla fine del percorso scolastico offerto da tali Istituti. Attualmente non vi è, sul territorio calabrese e della Basilicata, la possibilità per il diplomato di un Istituto professionale ad indirizzo nautico di proseguire gli studi con una laurea triennale che possa rappresentare l'ideale continuazione del cammino formativo già intrapreso sui banchi di scuola.

Infatti, in Italia, gli unici corsi di laurea in Scienze nautiche sono attivi presso l'Università degli di Messina (*Scienze e tecnologie della navigazione*), l'Università degli studi di Bari (Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle attività marittime) e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Scienze Nautiche ed Aeronautiche).

Il corso di laurea triennale in "Scienze e Ingegneria delle Tecnologie del Mare e della Navigazione" mira a formare figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del mercato del trasporto marittimo. Si intende fare acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze necessarie ad utilizzare tecniche e strumenti in uso nel settore della navigazione, e di avviarli ad operare in contesti lavorativi,

Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
Università della Calabria
Via P. Bucci, Cubo 42C
87036 Rende (Cs)

Tel. (+39) 0984.49.6615 - 6614
dipartimento.diatic@unical.it
dipartimento.diatica@pec.unical.it

www.unical.it

marittimi, portuali e del traporti. L'articolazione didattica è interdisciplinare, essendo finalizzata a fornire conoscenze scientifiche, ingegneristiche, giuridiche, oceanografiche ed ecologiche di base, nonché a permettere l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche. L'attività didattico-formativa sarà caratterizzata da un approccio teorico-pratico che prevede una stretta integrazione e interrelazione tra momenti di trasmissione teorica dei contenuti professionalizzanti (attività d'aula) e fasi applicative con attività di laboratorio, che si svolgeranno presso la Stazione Sperimentale Marina di Capo Tirone – Hub di ricerca del Laboratorio di "Gestione Sostenibile delle Risorse Idriche" del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria, visite di studio e stage presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore, volte a mettere in pratica le conoscenze acquisite.
Una particolare attenzione verrà riservata allo studio della lingua inglese, di base e tecnica, con specifico riferimento alla terminologia tecnica marittima, per fare acquisire agli studenti quella sicurezza, dimestichezza, prontezza nella comprensione e comunicazione che sono necessari nel mercato del lavoro.
Al fine di far conoscere agli allievi le realtà nelle quali andranno ad operare e/o le istituzioni e strutture con le quali dovranno interagire, il percorso di studio prevede tirocini e stages presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore.
Le discipline dell'area di base sono volte a far acquisire agli studenti un metodo scientifico attraverso un'adeguata conoscenza e comprensione degli strumenti matematici di base, dei principi e delle leggi della fisica, delle leggi della materia e dei legami chimici, degli strumenti informatici. Gli insegnamenti relativi all'area caratterizzante ed a quella affine forniscono agli studenti le conoscenze necessarie per acquisire le competenze di base del diritto e della scienza della navigazione ed una preparazione per operare professionalmente e con competenza in ambiti gestionali o tecnici del settore marittimo.
Il laureato in Scienze e Ingegneria delle Tecnologie del Mare e della Navigazione avrà la capacità di:

- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente agli strumenti di modellazione geometrica;
- utilizzare le carte nautiche per risolvere problemi di navigazione;
- utilizzare le apparecchiature e gli strumenti di ausilio alla navigazione;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente ai principi generali della teoria della nave e della scienza della navigazione con particolare attenzione alle problematiche connesse con la sicurezza ed alle prove di laboratorio;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla costruzione della nave ed alla manovrabilità e tenuta a mare della nave;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla gestione della nave in condizioni di emergenza durante interventi di soccorso in mare di imbarcazioni alla deriva e naufraghi e di disastri ambientali per sversamento di inquinanti in mare;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alle problematiche energetiche ed ambientali degli impianti di propulsione navale;
- gestire problematiche inerenti all'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico e giuridico;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla oceanografia, meteorologia ed alla geomorfologia marina;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente al diritto della navigazione marittima ed alle normative giuridiche contenute nelle convenzioni marittime;
- affrontare e risolvere problemi relativi ai processi ed alla gestione delle attività connesse al comparto del trasporto marittimo e logistico.

Il percorso di studio è stato pensato tenendo conto anche dei programmi di esame per l'abilitazione alla navigazione.
I laureati potranno trovare occupazione presso Compagnie di Navigazione, Imprese Portuali e Terminaliste, Agenzie Marittime, di Spedizione, di Mediazione, di Raccomandazione e Turistiche, Associazioni Sindacali di settore, Cantieri Navali, Imprese di Trasporto, di Logistica e del Turismo Nautico, di Monitoraggio e Tutela dell'Ambiente e, più in generale, nell'ambito degli Organismi del Terzo Settore. Inoltre, sulla base della formazione specialistica acquisita durante il percorso di studi, potranno, altresì, affrontare con preparazione e competenza i concorsi e le selezioni per l'accesso a posti di impiegato e funzionario tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o il Ministero dell'Ambiente, presso le Autorità di Sistema Portuale, la Polizia di Frontiera, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ecc.

Al fine di condividere l'obiettivo della Istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze e Ingegneria delle Tecnologie del Mare e della Navigazione", le SS.LL. sono invitate a partecipare all'incontro in oggetto **lunedi 17 alle ore 10.30 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente** cubo 44/a dell'Università della Calabria.

Sarà possibile partecipare all'incontro anche on line, tramite la piattaforma microsoft teams (cliccando qui e proseguendo su "*continua in questo browser – non dovrai scaricare o installare nulla*")

In attesa di incontrare le SS.LL. porgo cordiali saluti

Rende, 12 ottobre 2022

IL DIRETTORE

(Prof. Ing. Giuseppe Mendicino)

Giuseppe
Mendicino
12.10.2022
10:55:34
GMT+00:00

Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
Università della Calabria
Via P. Bucci, Cubo 42C
87036 Rende (Cs)

Tel. (+39) 0984.49.6615 - 6614
dipartimento.diatic@unical.it
dipartimento.diatica@pec.unical.it

www.unical.it